



## NUOVE REGOLE EUROPEE DI DEFINIZIONE DI DEFAULT

A partire dal 1° gennaio 2021 anche Finint Private Bank S.p.A. applicherà le nuove regole europee introdotte dall'EBA<sup>1</sup> in materia di “classificazione di un cliente inadempiente rispetto a un credito concesso dalla banca” (il cosiddetto “default”). La nuova normativa stabilisce criteri e modalità più stringenti in materia di “classificazione a default”, uniformando le regole tra gli istituti finanziari europei.

La disciplina, denominata “**Nuova Definizione di Default**”, introduce l’automatica classificazione a default della clientela che presenta “significativi arretrati di pagamento” su rate di prestiti o mutui o uno sconfinamento di conto corrente.

Di seguito riportiamo i principali cambiamenti da conoscere per evitare di essere classificati “a default” anche per uno sconfinamento sul conto corrente o per arretrati di pagamento di piccolo importo.

<b>Fino al 31 dicembre 2020</b>	<b>Dal 1 gennaio 2021</b>
<b>PRIMA</b>	<b>DOPO</b>
La banca classifica il cliente a default quando risulta un arretrato di pagamento che rappresenti almeno il 5% del totale delle esposizioni del cliente verso la banca.	La banca classifica il cliente a default quando risulta un <b>arretrato di pagamento da valutare come:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>SOGLIA ASSOLUTA</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ <b>oltre 100 euro per le persone fisiche</b></li><li>○ <b>oltre 500 euro (per le imprese) (*)</b></li></ul></li><li>• <b>SOGLIA RELATIVA</b> più dell’1% del totale delle esposizioni del cliente verso la banca.</li></ul> <p>(*) La soglia dei 500 euro è ridotta a 100 euro per le imprese che, individuate come tali sulla base del Settore di Attività Economica (SAE), presentano un indicatore dimensionale<sup>1</sup> inferiore ai 2,5 milioni di euro ed esposizioni verso la banca per un ammontare complessivo inferiore a 1 milione di euro.</p>
La banca classifica il cliente a default solo se l’arretrato di pagamento si protrae per oltre 90 giorni consecutivi.	La banca classifica il cliente a default <b>solo se l’arretrato di pagamento si protrae per oltre 90 giorni consecutivi.</b>

<sup>1</sup> European Banking Authority



Lo stato di default decade a partire dal momento in cui il cliente regolarizza verso la banca l'arretrato di pagamento o rientra dallo sconfinamento di conto corrente.	<b>Lo stato di default permarrà per almeno 90 giorni</b> dal momento in cui il cliente regolarizza verso la banca l'arretrato di pagamento o rientra dallo sconfinamento di conto corrente.
Per evitare di essere classificato a default, la normativa consente la compensazione degli importi scaduti con le disponibilità presenti su altre linee di credito non utilizzate.	La normativa <b>non consente più la compensazione degli importi scaduti con le disponibilità presenti su altre linee di credito non utilizzate</b> . La banca sarà pertanto tenuta a classificare il cliente a default anche in presenza di disponibilità su altri conti correnti/rapporti.
Non sono previsti automatismi di contagio del default nel caso di obbligazioni congiunte (c.d. "cointestazione")	Con riferimento alle obbligazioni congiunte (c.d. "cointestazione") sono previste alcune nuove regole di contagio del default: <ul style="list-style-type: none"><li>• se la cointestazione è in default, il contagio si applica alle esposizioni dei singoli cointestatari;</li><li>• se tutti i cointestatari sono in default, il contagio si applica automaticamente alle esposizioni della cointestazione.</li></ul>

Nel caso di:

- utilizzo di più di un conto è necessario:
  - tenere sotto controllo i conti correnti utilizzati di rado, sui quali possono transitare addebiti occasionali;
  - valutare la possibilità di spostare gli addebiti sul conto principale
- utilizzo di carte di credito è necessario:
  - verificare puntualmente la possibilità di rimborso del saldo carta di credito.

Il Suo Financial Advisor è a completa disposizione per darle il massimo supporto in questa importante fase di cambiamento e per individuare le soluzioni che meglio rispondono alle Sue esigenze.

**Finint Private Bank S.p.A.**

Sede Legale e Direzione Generale  
C.so Monforte, 52 – 20122 Milano  
Tel. +39.02.85906.1- Fax +39.02.85906.2140  
info@finintprivatebank.com - www.finintprivatebank.com

Cod. ABI 03159 - Cod. Fisc. / P. IVA / C.C.I.A.A.MI 01733820037 – R.E.A. 1599769  
Capitale Sociale € 40.086.000,00 i.v. – Iscritta all'albo delle Banche al n. 5453  
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi